

Tomà Mocenigo andasse a la Signoria e volesse ussir, li Consieri terminò per 10 zorni, che 'l stesse, non obstante la parte in contrario, et li Avogadori nulla disse. *Item*, sier Nicolò Bernardo, che rimase, era Consier da basso e refudò, dia pagar la pena, niun disse nulla, e introe questa sera; ma il terzo, ch'è sier Zorzi Corner el cavalier procurator, non era in Pregadi, si risente al quanto. Il scurtinio è questo, acciò tutti intenda come va il broio.

*Scurtinio di tre Savii di Consejo ordinarii  
justa la parte presa.*

† Sier Zorzi Corner el cavalier, procurator, fo savio dil Consejo . . .	137. 53
† Sier Lunardo Mocenigo, fo savio dil Consejo, fo dil Serenissimo . . .	142. 45
Sier Alvise da Molin procurator, fo savio dil Consejo. . . . .	95. 95
Sier Nicolò Bernardo, fo savio dil Consejo, qu. sier Piero . . . . .	103. 80
Sier Hironimo da cha' da Pexaro, fo capitano a Padoa, qu. sier Beneto procurator . . . . .	77.116
Sier Marin Zorzi el dotor, fo savio dil Consejo, qu. sier Bernardo . . . . .	82.108
Sier Francesco Donado el cavalier, fo luogotenente in la Patria di Friul . . . . .	72.112
Sier Gasparo Malipiero, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Michiel . . . . .	68.117
Non. Sier Daniel Renier, fo savio dil Consejo, qu. sier Constantin, per esser Consier da basso . . . . .	

Fu posto, per sier Gasparo Malipiero et sier Marin Morexini savii sora le Aque, essendo morto uno Lazaro Bianco scontro e soprastante a la Ternaria vecchia, che 'l dito officio sia venduto per li Savii sora le aque al publico incanto, da esser approvato per li do terzi dil Colegio, e li danari, la 1/2 sia dil dito officio e l'altra metà a la guera presente. Fu presa. Ave 134, 33, 4. Et sier Donà da Leze suo collega era absente, *nescio qua causa*. Fo venduto el ditto officio in Rialto per ducati . . . . .

Et licentiato il Pregadi a hore 24, restò Consejo di X con la Zonta suso fino hore 3 di note, et questi do Savii nuovi dil Consejo electi introe, *videlicet* sier Lunardo Mocenigo et sier Nicolò Bernardo; ma sier Lorenzo Loredan procurator non era per esser morta eri soa sorella moglie di sier Zacaria di Prioli

qu. sier Lunardo. Si dice doman sarà Pregadi, et voleno aprir certa materia di gran importantia.

*Di Brexa, dil provedador Pexaro, di 19, hore 6, vidi letere.* Come hanno, il marchese di Mantoa, per letere di Crema, di 18, a di 27 zonse a Lodi, e in quel zorno zonse il signor Prospero et il marchese di Pescara con le artellarie a Marignano, e se divulgava voleano tuor la impresa di Cremona; ma francesi, che passono a Ponte Vigo, è per andar a la impresa di Parma.

*1521, die 20 Decembris, in Rogatis.*

181

Sier Franciscus Foscarei, sier Georgius Pisani doctor et eques, sier Aloisius Priolo, sier Lucas Trono, sier Hieronimus Justiniano procurator *Sapientes Consilii*.

Sier Johannes Antonius Dandolo, sier Hieronimus Quirino, sier Franciscus . . . . ., sier Thomas Mocenico, sier Dominicus Venerio *Sapientes terrae firmae*.

Havendose a far *de praesenti* la eletion ordinaria de tre Savii del Consejo in loco di quelli che compieno per tutto questo mexe, atenta la importantia de le presente occorentie,

L'anderà parte, che per autorità de questo Consejo li prefati tre Savii del Consejo che sarano eleti, non possino refudar soto pena de ducati 500 da esser scossa per li Avogadori de comun, et siano tenuti intrar *immediate*, possendo esser tolti et intrar quelli che potriano al tempo ordinario.

— 153

— 14

— 6

*A di 21*, fo San Tomio, Sabado. La matina non 182<sup>v</sup> fo letere.

Da poi disnar fo ordinato Pregadi, et fo per tratar una materia di restituir il danno fatto a' spagnoli per nostri di Crema. Fo ditto il Colegio è di opinion di restituirli, et il Doxe, sier Luca Trun, sier Zorzi Pixani dotor et cavalier savii dil Consejo non voleno. È materia di grandissima importantia a una via e l'altra. Priego Idio fazi deliberar il meglio. Mi doglio a questi tempi ardui esser fuora di Pregadi: chè forse haria zovato a la mia patria, come altre fiate ho fato, et *satis*.

(1) La carta 181 \* è bianca.